

AVVISO PUBBLICO A VALERE SU PNRR - M1 - C1

SUB-INVESTIMENTO 1.4.6 “MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY” – 7 TERRITORI

(MAGGIO 2023)

CHIARIMENTI

Tramite il presente documento si provvede a fornire chiarimenti in favore di tutti i Soggetti interessati - nel rispetto della procedura stabilita dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico in oggetto che prevede al comma 3 che “I chiarimenti e le interpretazioni alle richieste dei partecipanti saranno pubblicati entro il 25 maggio 2023 sul sito internet <https://innovazione.gov.it/> e costituiranno parte integrante del presente Avviso.”.

1. DOMANDA

Relativamente alle spese per la digitalizzazione, nella tabella complessiva in B.1, per la digitalizzazione, va comunque inserita una voce complessiva, mentre nella Sezione 3 si provvede all'articolazione delle spese previste?

Risposta.

Nella Sezione 2 lettera B1 dell'Allegato 2 all'Avviso vanno riportati, articolati per voce di costo di cui all'Art. 8 dell'Avviso i costi del progetto fornendo altresì l'indicazione dell'arco temporale in cui tali costi saranno sostenuti, ivi compresi i costi di digitalizzazione. Nella Sezione 3, inoltre, bisognerà riportare il dettaglio dei costi sostenuti per la digitalizzazione dei costi di TPL per come richiesto dalla tabella pertinente.

2. DOMANDA

In C.4, vanno comunque allegate delle lettere di intenti, senza proposte di accordo, o nemmeno quelle?

Risposta.

Il punto in questione non prevede la produzione di documentazione quale quella richiamata al quesito. Tale documentazione potrebbe comunque essere allegata. In ogni caso, compiti, ruoli e responsabilità eventuali degli Enti coinvolti (ed eventuale ulteriore documentazione a supporto) potrà essere prodotta in sede di definizione del Piano Operativo del Progetto.

3. DOMANDA

Dà valore aggiunto indicare se la Regione ha previsto fondi per il prosieguo del progetto, ossia per

sostenere il progetto quando sarà finita la sperimentazione fissata dal bando?

Risposta

Il mantenimento nel tempo dei risultati raggiunti mediante l'utilizzo delle risorse unionali e nazionali è una delle finalità del Piano e, pertanto, indicazioni che forniscano elementi in tale senso saranno elementi utili per la valutazione sotto il profilo della **Sostenibilità/Durabilità del Progetto**.

4. DOMANDA

La domanda deve necessariamente essere firmata dal Legale Rappresentante, o può essere firmata da un delegato? Se può essere firmata da un delegato, con quali condizioni?

Risposta.

La domanda può essere firmata da un delegato. In tale caso, ai sensi dell'Art. 9(2) dell'Avviso è *richiesta, a pena di irricevibilità della domanda, la produzione contestuale dell'atto di delega*.

5. DOMANDA

Chiediamo se un soggetto attuatore ammissibile può coinvolgere nell'esecuzione del progetto società in-house per svolgere attività di preparazione di affidamenti esterni per implementazioni progettuali previste. Qualora ciò fosse possibile, qual è la modalità corretta di indicare questa voce di spesa nel budget del progetto?

Risposta.

Premesso che le spese ammissibili sono quelle di cui all'Art.8, si precisa che non sono ammissibili spese di assistenza tecnica tra cui rientrano le spese per l'esecuzione di supporto amministrativo alle strutture operative, come previsto dalla Circolare 4/2022 del MEF.

6. DOMANDA

In relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso, lettera a), per l'integrazione con il Data Sharing and Service Repository Facilities (DS&SRF), si chiede conferma che in queste siano ricomprensibili i costi per l'implementazione dei flussi informativi dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale nel livello di aggregazione RAP e per la connessione, da questo, con il NAP nazionale, secondo l'architettura concettuale e i formati e protocolli previsti, pur riguardando la sperimentazione MaaS, oggetto di proposta, una porzione del territorio regionale. Un tanto nel rispetto dei principi illustrati dell'Avviso e al fine (punto A3 della scheda progetto) della completa "integrazione del sistema regionale di raccolta e uniformazione dati (RAP) e del trasporto con la struttura nazionale del NAP/DS&SRF compatibilmente con la sperimentazione".

Risposta.

In relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 8 dell'Avviso, lettera a), per l'integrazione con il Data Sharing and Service Repository Facilities (DS&SRF), in queste non sono ricomprensibili i costi per le attività già oggetto del Reg. Del. (UE) 2017/1926, per l'implementazione dei flussi informativi dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale nel livello di aggregazione RAP e per la connessione, da questo, con il NAP nazionale.

Sul punto, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.

7. DOMANDA

Tenuto conto che “le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026”, nonché del target del 31 gennaio 2025, termine entro il quale “le sperimentazioni dovranno essere concluse con la produzione dei rapporti sperimentali”, si chiede se la proposta progettuale e la richiesta di finanziamento possa riguardare l’eventuale estensione della sperimentazione – se verificato positivamente l’esito di questa – anche oltre il 31/01/2025 (e comunque non oltre il 30/06/2026).

Risposta.

Ai sensi dell’Art. 7 comma 2. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026. Entro tale termine tutte le attività devono essere portate a termine e le spese ammissibili dovranno essere fatturate al Soggetto Attuatore.

Inoltre, entro il 31 gennaio 2025, le sperimentazioni dovranno essere concluse, con la produzione dei rapporti sperimentali. Ogni soluzione di mobilità come servizio dovrà essere stata utilizzata da almeno 1000 utenti durante la fase pilota.

Da quanto sopra evidenziato emerge che le attività di sperimentazione devono essere concluse al 31 gennaio 2025, eventuali spese connesse a tali attività possono essere ammissibili sino al 30 giugno 2026.

8. DOMANDA

Con riferimento all’avviso in oggetto si pone il seguente quesito relativamente al punto C5 “Valore aggiunto del progetto ed innovazione” dell’allegato 2 “Scheda progetto MaaS 7 territori” dove si chiede di descrivere le differenziazioni e il valore aggiunto presentato rispetto ad altri progetti di MaaS realizzati o in corso.

Si chiede di specificare se il confronto deve essere effettuato rispetto ad altri progetti MaaS che la regione stessa ha realizzato o sono in corso oppure il confronto deve essere effettuato rispetto a progetti MaaS realizzati o in corso a livello nazionale come, ad esempio, gli altri progetti MaaS4Italy in corso di realizzazione.

Risposta.

Il confronto deve essere fatto rispetto ad altri progetti MaaS, almeno a livello nazionale, e non solo quelli relativi al MaaS4Italy. Qui si valuta il livello di innovazione rispetto all'intero panorama di settore.